



La residenza protetta delle Suore Minime quando a ottobre si registrarono casi positivi

La squadra della Asl ha trasferito un anziano positivo al San Paolo Ma per il medico della struttura era una broncopneumopatia cronica

Suore Minime, sospese le vaccinazioni agli ospiti La protesta dei familiari

IL CASO

La strada verso la vaccinazione degli anziani delle case di riposo si trasforma in un percorso a ostacoli, fra casi di Covid e falsi allarmi che bloccano la somministrazione. Il rinvio del primo ciclo di vaccinazioni nella residenza protetta delle Suore Minime di Savona ha fatto scoppiare un caso, generando le proteste dei parenti degli ospiti.

Al momento di entrare nella struttura per vaccinare gli anziani e il personale, la squadra inviata dall'Asl ha sospeso le operazioni in-

dividendo un potenziale caso di Covid, disponendone il trasferimento all'ospedale per accertamenti. La decisione ha provocato il rinvio della tornata di immunizzazioni per tutti gli ospiti, accendendo le proteste degli stessi anziani, che aspettavano quel momento come una liberazione, e dei familiari. Questi ultimi, appena saputo che la vaccinazione dei propri cari era stata rinviata, hanno tempestato di telefonate la direzione della struttura.

Nel frattempo il direttore medico della residenza protetta, il dottor Ruggiero Basso, aveva fatto presente ai sanitari dell'Asl che non si

trattava di un'infezione da coronavirus, che per giunta l'anziano aveva già avuto e superato, ma di una broncopneumopatia cronica ostruttiva e lo stato febbrile era conseguenza del suo quadro patologico.

Lo staff dell'Asl, però, non ha cambiato idea e la giornata tanto attesa dagli anziani e dalle famiglie è stata annullata. L'"incidente" si è verificato venerdì scorso. «Tra l'altro – spiega Michele Assandri, responsabile per la Liguria della società Punto Service – la decisione di inviare all'ospedale il nostro ospite per eseguire il tampone lo ha messo a rischio di essere davvero contagiato.

Due ore dopo lo stesso è stato dimesso e rimandato nella rp, con la prescrizione di eseguire il tampone. Ma l'ospite era stato inviato in ospedale dall'équipe vaccinale proprio per farlo. Sarebbe stato auspicabile un miglior coordinamento. In ogni caso l'esito del test è stato negativo: la persona su cui era stata fatta questa situazione non ha il Covid, come aveva fatto subito presente il nostro medico. Nel frattempo abbiamo dovuto tranquillizzare i familiari, dato che le vaccinazioni sono state rinviate di una settimana».

La Asl ha spiegato che il turno di vaccinazioni nella residenza protetta delle Suore Minime era stato rimandato per precauzione a causa di un episodio febbrile e ha confermato che il tampone è poi risultato negativo. La squadra di vaccinatori tornerà nella struttura venerdì. E nello stesso giorno verrà somministrata la seconda dose di vaccino agli ospiti della Rp Rossello, che era stata rimandata a causa della sopraggiunta positività di alcuni ospiti.

L.B./G.V.